

Muzeo od tih rozajanskih judi -Solbica, Rezija (Viden) ziz Secjunjo pravic

Museo della gente della Val Resia -Stolvizza, Resia (Udine) con sezione dedicata alle favole, fiabe e leggende

Newsletter NOVEMBRE 2024

COMUNICAZIONI

Orari del mese di novembre

Lun-Ven: 10.00 – 13.00/14.00 – 16.00

Sab-Dom: 14.00 – 16.00

Ven. 1: CHIUSO



NOVITÀ AL MUSEO...

... Calendario 2025! Siamo già al lavoro.

Come ogni anno il Circolo culturale «Rozajasnki Dum» si impegna nella realizzazione del calendario per il nuovo anno!

Il tema scelto è davvero interessante e coinvolgente e come sempre richiede lavoro e ricerca in modo da fornire informazioni corrette e documentate.

Il Museo collabora nella realizzazione del calendario e noi abbiamo già iniziato a consultare l'archivio storico alla ricerca di informazioni e curiosità!

Non vedete l'ora di scoprire qual è il tema scelto? Dovrete aspettare la prossima newsletter, ma intanto l'immagine accanto fornisce un importante indizio!



Gruppo di uomini a Oseacco 1924 da A. Madotto, Vivere fra le montagne, p. 158.

NUOVI ARRIVI AL MUSEO...

È nella natura umana abbellire e rendere gradevole alla vista anche gli spazi domestici vissuti quotidianamente. Ecco quindi che quando ci hanno donato due bellissimi centrini realizzati all'uncinetto non abbiamo saputo dire di no e lì abbiamo subito inventariati!

Si tratta di un runner bianco con decorazioni floreali e geometriche e di un centrotavola circolare in cotone color écru.

Guardando le dimensioni delle due realizzazioni (il runner è lungo più di un metro e alto 30 cm e il centrotavola ha un raggio di 46 cm) non possiamo non soffermarci a pensare alla pazienza e all'abilità della creatrice.

... centrini.





DALLA SEZIONE FAVOLE...

... il battaglione scomparso.

Lunedì 4 novembre è la Giornata dell'Unità Nazionale e delle forze armate. La giornata è volta a ricordare e celebrare l'Armistizio di Villa Giusti, vicino a Padova, che sancì la resa dell'Impero austro-ungarico e la conclusione della prima guerra mondiale.

In Val Resia c'è una tragica leggenda che vede come protagonista un battaglione di Alpini. Si racconta che durante la Prima Guerra Mondiale, quando i soldati italiani occupavano gran parte del Canin, un battaglione di Alpini in marcia di trasferimento scomparve nel nulla. Da quel momento, ancora oggi, chi bivacca lassù può sentire i passi di quegli alpini che continuano a marciare.

Il racconto è stato pubblicato da Marco Maznich nel bollettino parrocchiale all'ombra del Canin nella primavera del 1998.



TRADIZIONI...

... Sasvate.

Il primo novembre si festeggiano tutti i santi, una festa molto importante e anche molto sentita in valle insieme al 2 novembre, giornata in cui si commemorano i defunti.

Un tempo durante il giorno dei santi i bambini in Val Resia erano soliti andare di casa in casa a richiedere un'offerta. I bambini recitavano «Kristo Sasvate» o «Žu Krïštë Sasvate» e veniva loro consegnata un'offerta che poteva essere farina, o qualche dolce. Aldo Madotto (*Vivere fra le montagne*, p. 91) racconta che in questa giornata le famiglie più benestanti facevano una zuppa di zucca e fagioli che veniva distribuita anche agli adulti più poveri. Questo era un dono in suffragio alle anime dei defunti.



Beato Angelico, dettaglio Pala di Fiesole, 1424-1425